



Comune di Bologna

Il Sindaco

Richiamato l'art. 7 della Deliberazione del Consiglio comunale OdG n.261 del 04/04/2018 P.G. n. 106732/2018, esecutiva ai sensi di legge conferisce il Nettuno d'Oro a

Monsignor Fiorenzo Facchini

Fiorenzo Facchini, nato il 9.11.1929 a Porretta Terme (Bologna), laureato in Scienze Naturali presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, ha ricoperto successivamente gli incarichi di assistente volontario, straordinario e ordinario presso l'Istituto di Antropologia dello stesso Ateneo.

Conseguita la libera docenza in Antropologia nel 1968, è stato professore di Biometria e Antropometria dal 1969 al 1971 e di Antropologia dal 1971 al 1975 nella Università di Bologna. Ha ricoperto la cattedra di Antropologia per 29 anni, dal 1976 al 2005, all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. Dal 1971 al 1994 è stato Direttore dell'Istituto di Antropologia e, successivamente è stato referente dell'area di Antropologia nel Dipartimento di Biologia evuzionistica sperimentale.

Per vari anni docente di Antropologia culturale nel corso di diploma in servizio sociale e nel corso di laurea in servizio sociale, e Docente di Normativa etica e deontologia professionale nella Scuola Universitaria per Dirigenti infermieristici dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

Dal 2003 al 2006 docente di Socioantropologia nella Facoltà di Scienze della Formazione presso l'Università di Bolzano-Bressanone.

Docente di Paleontologia umana nella Scuola di specializzazione in Archeologia dal 1985 al 2006.

Dal 1971 al 2003 Responsabile del Museo di Antropologia di cui ha curato la ristrutturazione nel 1991. Promotore e Presidente dell'Istituto Petroniano Studi Sociali Emilia e Romagna (IPSSER) dal 1973.

Coordinatore dei corsi di dottorato in Scienze Antropologiche con sede amministrativa a Bologna (sedi consorziate: Bologna, Ferrara, Parma) dal IV ciclo fino al XVII ciclo (2004-2005). Con il novembre 2005 ha cessato dal servizio.

Professore emerito di Antropologia dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (2007).

E' sacerdote della diocesi di Bologna, dove ha ricoperto vari incarichi ed è stato per molti anni vicario episcopale per la cultura, la scuola e l'università. Protonotario apostolico (2005).

Attualmente è presidente della Fondazione IPSSER, coordinatore di settore nell'Istituto Veritatis Splendor e consulente ecclesiastico dell'Associazione Medici Cattolici e dell'AIDU (Associazione Italiana Docenti Universitari di Bologna).

E' socio di numerose Società Scientifiche nazionali e internazionali, tra cui la Société Scientifique de Bruxelles, l'Istituto Colombiano di Antropologia, l'Associazione

Antropologica Italiana, la European Anthropological Association, l'American Association for the advancement of sciences, la New York

Academy of Sciences, l'International Association of Human Biologists.

E' stato Presidente dell'Associazione Antropologica Italiana e membro del consiglio direttivo dell'Istituto Italiano di Antropologia. Socio ad honorem della Società Italiana di Antropologia ed Etnologia. Socio corrispondente dell'Accademia delle Scienze di Bologna dal 1986 ed effettivo dal 2001, membro onorario della Società croata di Antropologia (2000), dottore ad honorem dell'Institute of History and Ethnology of the Academy of Sciences of Kazakhstan (1996), membro effettivo dell'Academy of Natural Sciences of Kazakhstan, Medaglia d'oro Al-Farabi della stessa Accademia, professore onorario della Kainar University di Alma Ata (1999). Membro del Comitato internazionale del Museo di Antropologia preistorica del Principato di Monaco. Membro del Comitato scientifico della Fondazione Internazionale Nova Spes. Membro del Permanent Council per l'Italia dell'International Institut for the study of man.

Premio Lunigiana per l'Editoria scientifica (1999), Premio internazionale "Fabio Frassetto" per l'Antropologia fisica per il 2002 assegnato dall'Accademia dei Lincei. Premio SEFIR 2008 (Area di ricerca Scienza e Fede).

Il suo impegno scientifico si è unito ad un forte impegno culturale e umanitario, che lo ha portato a costruire forme di accoglienza e di solidarietà innovative nel welfare cittadino a favore di persone con disabilità attraverso la sua attività a Casa S. Chiara, insieme ad Aldina Balboni.

E' stato tra i fondatori di "Insieme per Cristina Onlus" - a partire dalla vicenda di Cristina Magrini -, realtà che si occupa dei diritti delle persone in stato vegetativo e delle famiglie che se ne prendono cura.

Continua e determinata la sua attenzione ai temi cruciali dell'esistenza e dell'educazione dei giovani, ha mostrato sempre attenzione alle persone più deboli che necessitano di aiuto.

Il Sindaco e l'Amministrazione comunale, riconoscendo l'alto valore scientifico della sua opera quale antropologo e umanitaria, decide di conferire il Nettuno d'Oro.

Bologna, 06/11/2020

IL SINDACO
Virginio Merola